



# **DISCARICA DI CONVERSANO**

Rassegna Stampa del 03/06/2015

# INDICE

## DISCARICA DI CONVERSANO

03/06/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Nazionale

**Sanità privata, rifiuti e notai I «gruppi» nel nuovo Consiglio**

4

## DISCARICA DI CONVERSANO WEB

02/06/2015 [www.ecodallecitta.it](http://www.ecodallecitta.it)

**Chiusa la discarica di Andria. Legambiente Puglia: «Siamo al totale collasso.**

7

# **DISCARICA DI CONVERSANO**

**1 articolo**

DOPO LE REGIONALI CHI CI SARÀ IN VIA CAPRUZZI

## Sanità privata, rifiuti e notai I «gruppi» nel nuovo Consiglio

IN CALO I COSTRUTTORI Oltre alla new entry Perrini di Crispiano (Fitto), confermato Longo con i Popolari 8 AVVOCATI E 4 MEDICI I VENDOLIANI IN AULA Sebastiano Leo (Noi a Sinistra) è nel collegio dei sindaci della Ecotecnica di Lequile, una delle discariche più importanti del Salento Pellegrino, ex Fli, e Luigi Manca sono collegati alla società romagnola Villa Maria E I DEMOCRATICI Abaterusso, del Pd, proprietario di suoli coltivabili, è presidente del Porto turistico di Fiumicino e del Marina di Portisco D MASSIMILIANO SCAGLIARINI

I BARI. Dai costruttori che costellavano la scorsa legislatura si passa agli imprenditori agricoli. Dopo avvocati, commercialisti e medici, che comunque non mancano mai, la new entry per i prossimi cinque anni saranno i notai. Poi la sanità privata, con il gigante Gvm che vede due suoi uomini tra maggioranza e opposizione, e anche il mondo delle discariche. In quanto a interessi di parte, il nuovo Consiglio regionale non pare poi così neutro: il partito degli imprenditori, cui Emiliano aveva detto di aver rinunciato, è infatti più vivo che mai. Soprattutto in Salento. Ad essere molto forte stavolta è il mondo agricolo, non cosa da poco visto che la Regione ha in mano le leve della Pac che nei prossimi 7 anni erogherà aiuti per 1,3 miliardi: 5 dei nuovi consiglieri hanno partecipazioni in questo settore e saranno chiamati a votare provvedimenti in cui potrebbero avere qualche interesse. A partire proprio da un esponente di maggioranza, la new entry salentina Ernesto Abaterusso del Pd, che risulta proprietario di una società agricola e possiede parecchi ettari di uliveti oltre ad essere presidente del porto turistico di Fiumicino e del Marina di Portisco, porto vip della Gallura. Il big del settore è però Gianni Stea, neo consigliere Ncd, titolare di una società di import-export ad Adelfia (intestata a una fiduciaria) che fattura 3 milioni di euro l'anno, e proprietario terriero tra Adelfia, Bari, Casamassima e Sannicandro. Ha interessi simili anche il collega di partito Giannicola De Leonardis, socio di tre aziende agricole del Foggiano e sindaco in altre due, proprietario di 31 immobili (appartamenti e uffici) tra Trani, Campitello Matese e Foggia e di un centinaio di ettari di suoli coltivabili tra Foggia, Castelluccio e Ascoli S at r i a n o. I notai, come detto, sono due. Uno è Domenico Damascelli, consigliere comunale di opposizione a Bitonto e coordinatore provinciale di Forza Italia: è anche titolare di una impresa agricola e proprietario di 12 immobili e di alcune decine di ettari di suoli tra Bitonto e Palo del Colle. L'altro notaio è invece in maggioranza, si chiama Savino Zinni, di Andria, un esordiente della politica eletto nella lista Emiliano sindaco di Puglia. Il mondo delle discariche è rappresentato dal neo-consigliere di Noi a Sinistra Sebastiano Leo, commercialista ma soprattutto sindaco della Ecotecnica srl, la società che gestisce la **discarica** di Lequile, una delle più importanti del basso Salento, e che fino a poche settimane fa si occupava della differenziata a L e c c e. Gli avvocati in Consiglio saranno 8, il mondo medico può invece contare su 4 poltrone. Merita senz'a l t ro attenzione la presenza di Paolo Pellegrino, 69 anni, ex segretario provinciale Fli di Lecce eletto con la Puglia per Emiliano. Pellegrino è stato direttore generale delle Asl Lecce/1 e Bari/4: per quest'ultimo incarico è finito a processo per falso e nel 2013 l'accusa è stata dichiarata prescritta. Pellegrino è sindaco della Tecniche Mediche Avanzate, la società che controlla Villa Lucia di **Conversano**, clinica del gruppo romagnolo Villa Maria cioè del più grande operatore della sanità privata pugliese che ha un rappresentante anche nel centrodestra: si tratta di Luigi Manca, senologo, direttore della clinica Città di Lecce che ha in piedi un contenzioso da 50 milioni con la Regione. Alla voce imprenditori edili, che in passato era decisamente molto più ricca, in questa legislatura ci sono soltanto due consiglieri. Renato Perrini di Crispiano, di Oltre con Fitto, è socio di varie imprese di costruzioni tra cui la G.Erre di cui è proprietario (ed è anche presidente della squadra di calcio del paese). C'è poi Peppino Longo, di Modugno, rieletto con i Popolari, uno dei più importanti costruttori del Barese che nella sua città ha anche un patrimonio personale di 42 immobili. Ci sono poi i grillini. Quattro dei sette nuovi consiglieri sono imprenditori. Mario Conca è amministratore di una società di trasporto passeggeri di Poggiorsini e di una agenzia di viaggi di Gravina, ed a Poggiorsini è proprietario di

6 immobili tra case, uffici e posti auto. Cristian Casili è socio di una azienda che si occupa di giardini a Nardò, Marco Galante è proprietario di una società agricola di Ginosa. Rosa Barone è invece amministratore della farmacia Pepe di San Giovanni Rotondo, unica rappresentante di una categoria che in anni passati è stata molto presente in Regione. [Twitter m\_scaglia]

Foto: CURA DIMAGRANTE Da quest'anno il Consiglio regionale è sceso a 50 consiglieri

# **DISCARICA DI CONVERSANO WEB**

**1 articolo**

## Chiusa la discarica di Andria. Legambiente Puglia: «Siamo al totale collasso.

pagerank: 5

«La BAT provincia - spiega Legambiente - è fra le più virtuose per la raccolta differenziata resta ora senza impianti. Il nuovo governatore affronti subito la questione **rifiuti**».

29 maggio, 2015

### Rifiuti

«Dopo **Conversano**, Giovinazzo, Trani, Autigno e Foggia, assistiamo inermi alla chiusura dell'ennesima discarica in Puglia, questa volta ad Andria, in una provincia virtuosa come la Bat dove le percentuali di raccolta differenziata sono fra le migliori della regione. È assurdo pensare di poter continuare a far leva su un ciclo dei **rifiuti** fondato prevalentemente sull'uso delle discariche, oggi totalmente al collasso. Purtroppo i continui rinvii dell'ecotassa, la mancata realizzazione dell'impiantistica, il ritardo dei Comuni sull'avvio della raccolta differenziata porta a porta stanno portando all'emergenza **rifiuti**, penalizzando ancora una volta i già vessati cittadini. Auspichiamo che il nuovo governatore di Puglia inserisca fra le priorità della sua agenda il tema dei **rifiuti** adottando subito politiche sostenibili che diano risultati concreti».

Commenta così la notizia della chiusura della discarica di Andria Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia